

## **Perizia giustificativa di lavori di somma urgenza**

### **Perizia giustificativa di lavori di somma urgenza**

#### **COMUNE DI PRATO**

#### **PERIZIA GIUSTIFICATIVA LAVORI DI SOMMA URGENZA IN VIA DEL BORRINO A CAUSA DI MOVIMENTO FRANOSO**

IL RESPONSABILE DEL UNITA' OPERATIVA TUTELA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA SISMICA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

PREMESSO che:

- A seguito di segnalazione, è stato effettuato specifico sopralluogo in via del Borrino 33/1, 33/2, 33/3, 33/4, 33/5 e 35 in località Figline a Prato, nella quale è stata accertata una situazione di somma urgenza, legittimante gli interventi previsti dall'art. 140, D.Lgs. n. 36/2023.

- È stato redatto il previsto verbale di somma urgenza.

PRECISATO che, con il predetto verbale, è stato disposto quanto segue:

1) L'accertamento della seguente situazione di somma urgenza: La frana interessa una ripida scarpata, di circa 3500mq, posta a ridosso di alcune abitazioni poste nella parte alta dell'abitato di Figline. Gli edifici fanno parte di tre complessi immobiliari realizzati in tempi diversi in un'area già in precedenza occupata da edifici adibiti ad altro utilizzo. La scarpata è delimitata al piede da un muro in cemento armato di circa due metri di altezza che nella zona più acclive della scarpata raggiunge l'altezza approssimata di circa 7/8 m. Nei punti più ripidi la scarpata raggiunge una pendenza superiore ai 50°. Il movimento franoso si è impostato al delimitare delle due porzioni di muro di diversa altezza ed ha interessato un fronte di circa una decina di metri, estendendosi verso monte fino al vicino palo della linea elettrica, ad una distanza di circa 50 m dal piede del muro.

Dall'analisi del materiale e dalla cinematica del movimento la frana può essere considerata di scivolamento/colata ed ha interessato il detrito di versante fino al substrato roccioso alterato sottostante per uno spessore di circa 2 metri. A pochi metri verso Sud dalla frana principale un secondo movimento franoso ha interessato una porzione di versante più piccola della stessa tipologia, che ha interessato anch'essa parzialmente alcune abitazioni. Dai sopralluoghi effettuati il movimento franoso è stato originato dalle piogge eccezionali della sera del 2 novembre, le quali si sono incanalate attraverso alcuni avvallamenti morfologici e la carrareccia di servizio alla linea elettrica fino al palo di sostegno della stessa, infiltrandosi, quindi, all'interno della coltre detritica, appesantendola fino all'annullamento delle capacità di autosostegno e al conseguente distacco della massa, che si è mobilizzata sovrascorrendo sul substrato roccioso sottostante. Il versante è stato anche pesantemente dilavato come dimostrato dagli accumuli sabbiosi presenti in corrispondenza degli avvallamenti e soprattutto dal materiale accumulato a tergo del muro di sostegno lungo tutto il fronte della scarpata.

Sono state inoltre rilevate:

- due zone, adiacenti a quelle interessate dalla frana, in cui il terreno presenta delle sottili linee di rottura di qualche metro di lunghezza, dovute probabilmente ad un assestamento del terreno anche a seguito delle piogge degli scorsi giorni;
- un dilavamento, di dimensioni modeste rispetto alle precedenti che ha interessato un terrazzamento presente sul costone, dovuto anche in questo caso alle avverse condizioni meteorologiche dei giorni passati.

RILEVATO E RITENUTO che, in presenza dell'illustrata situazione di "somma urgenza", occorre procedere ai seguenti interventi:

2) La qualificazione dei seguenti lavori come di "somma urgenza", in quanto necessari a fronteggiare la situazione emergenziale descritta:

- a. rimozione nel più breve tempo possibile del materiale instabile;
- b. ripulitura e riprofilatura delle coltri detritiche per evitare il continuo dilavamento delle porzioni più superficiali;

predisposizione di idonei sistemi di ritenuta per assicurare la stabilità di tutta la scarpata nel lungo periodo.

Che i seguenti interventi necessitano del supporto di delle seguenti professionalità tecniche:

- un geologo che valuti le stratigrafie presenti e fornisca i dati per la determinazione dei parametri geotecnici;
- un ingegnere geotecnico che coordini i lavori più idonei di messa in sicurezza da eseguire;
- un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

3) Di affidare, ai sensi dell'art. 140, D.Lgs. n. 36/2023:

- i predetti lavori di somma urgenza all'impresa La Prato Scavi, con sede in via Tosco Romagnola 136, 56025 Pontedera Pisa, P.I. e C.F. 02315260501, per il prezzo presunto di € 420.000,00 + IVA;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geologiche alla Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura” sita in via di Galceti 74, 59100 – Prato, c.f. 92041050482 p.i. 01752520971 per il prezzo presunto di € 4.000,00 +oneri previdenziali + IVA;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geotecniche e direzione dei lavori di messa in sicurezza alla società “Area Progetti STP ” via via Giovanni Paolini 17, 59100 – Prato, per il prezzo presunto di € 10.500,00 +oneri previdenziali + IVA.
- I servizi di somma urgenza relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all’ Ing. Bucciantini Francesco con studio in via Mazzini 56, 59100 Prato, per il prezzo presunto di € 7.500 +oneri previdenziali + IVA.

4) L'inizio dei lavori concordato con l'impresa per il 06/12/2023 a causa delle avverse condizioni meteorologiche, previste dal Centro Funzionale della Regione Toscana.

5) Di dare atto che, ai sensi del comma 4°, dell'art. 140, del D.Lgs n. 36/2023, entro dieci giorni verrà compilata una perizia giustificativa dei lavori, la quale sarà trasmessa, unitamente al presente verbale, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

DATO ATTO che l'art. 140, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, stabilisce che occorre redigere, entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa dei lavori medesimi, da trasmettere, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante. Ciò, al fine di consentire alla medesima stazione appaltante di provvedere alla copertura della spesa ed alla approvazione dei lavori.

RILEVATO che, nella concreta fattispecie, ricorrono tutti i presupposti per l'applicazione dell'art. 140, D.Lgs. n. 36/2023, in tema di interventi di somma urgenza. Precisamente (occorre indicare in modo dettagliato la situazione emergenziale accertata e gli interventi adottati in via di urgenza; inoltre, occorre indicare le ragioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie): La frana interessa una ripida scarpata, di circa 3500mq, posta a ridosso di alcune abitazioni poste nella parte alta dell'abitato di Figline. Gli edifici fanno parte di tre complessi immobiliari realizzati in tempi diversi in un'area già in precedenza occupata da edifici adibiti ad altro utilizzo. La scarpata è delimitata al piede da un muro in cemento armato di circa due metri di altezza che nella zona più acclive della scarpata raggiunge l'altezza approssimata di circa 7/8 m. Nei punti più ripidi la scarpata raggiunge una pendenza superiore ai 50°. Il movimento franoso si è impostato al delimitare delle due porzioni di muro di diversa altezza ed ha interessato un fronte di circa una decina di metri, estendendosi verso monte fino al vicino palo della linea elettrica, ad una distanza di circa 50 m dal piede del muro.

Dall'analisi del materiale e dalla cinematica del movimento la frana può essere considerata di

scivolamento/colata ed ha interessato il detrito di versante fino al substrato roccioso alterato sottostante per uno spessore di circa 2 metri. A pochi metri verso Sud dalla frana principale un secondo movimento franoso ha interessato una porzione di versante più piccola della stessa tipologia, che ha interessato anch'essa parzialmente alcune abitazioni. Dai sopralluoghi effettuati il movimento franoso è stato originato dalle piogge eccezionali della sera del 2 novembre, le quali si sono incanalate attraverso alcuni avvallamenti morfologici e la carrareccia di servizio alla linea elettrica fino al palo di sostegno della stessa, infiltrandosi, quindi, all'interno della coltre detritica, appesantendola fino all'annullamento delle capacità di autosostegno e al conseguente distacco della massa, che si è mobilizzata sovrascorrendo sul substrato roccioso sottostante. Il versante è stato anche pesantemente dilavato come dimostrato dagli accumuli sabbiosi presenti in corrispondenza degli avvallamenti e soprattutto dal materiale accumulato a tergo del muro di sostegno lungo tutto il fronte della scarpata.

Sono state inoltre rilevate:

- due zone, adiacenti a quelle interessate dalla frana, in cui il terreno presenta delle sottili linee di rottura di qualche metro di lunghezza, dovute probabilmente ad un assestamento del terreno anche a seguito delle piogge degli scorsi giorni;
- un dilavamento, di dimensioni modeste rispetto alle precedenti che ha interessato un terrazzamento presente sul costone, dovuto anche in questo caso alle avverse condizioni meteorologiche dei giorni passati.

Per quanto sopra descritto è necessario intervenire per mettere in sicurezza le abitazioni il prima possibile.

PRECISATO, inoltre, che:

a) Sono stati affidati, ai sensi dell'art. 140, D.Lgs. n. 36/2020:

- i predetti lavori di somma urgenza all'impresa La Prato Scavi, con sede in via Tosco Romagnola 136, 56025 Pontedera Pisa, P.I. e C.F. 02315260501, per il prezzo presunto di € 420.000,00 + IVA;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geologiche alla Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura” sita in via di Galceti 74, 59100 – Prato, c.f. 92041050482 p.i. 01752520971 per il prezzo presunto di € 4.000,00 +oneri previdenziali + IVA;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geotecniche e direzione dei lavori di messa in sicurezza alla società “Area Progetti STP ” via via Giovanni Paolini 17, 59100 – Prato, per il prezzo presunto di € 10.500,00 +oneri previdenziali + IVA.
- I servizi di somma urgenza relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all' Ing. Bucciardini Francesco con studio in via Mazzini 56, 59100 Prato, per il prezzo presunto di € 7.500 +oneri previdenziali + IVA.

b) Gli affidatari di cui sopra hanno autodichiarato i requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023) e gli altri, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

c) In sede di verbale di somma urgenza:

- i lavori erano stati sommariamente quantificati in € 420.000,00 + IVA 22% (92.400,00) Successivamente, sono stati verificati e definiti con specifico computo metrico, per il valore definitivo di € 436.451,00 + IVA 22%(96.019,22)
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geologiche sonostati sommariamente quantificati e successivamente confermati in € 4.000,00 +oneri previdenziali 2% + IVA22%;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geotecniche e direzione dei lavori di messa in sicurezza sono stati sommariamente quantificati e successivamente confermati in € 10.500,00 +oneri previdenziali 4%+ IVA 22%.
- I servizi di somma urgenza relativi al coordinamento della sicurezza in fase di sono stati sommariamente quantificati e successivamente confermati in € 7.500 +oneri previdenziali 4%+ IVA 22%.

d) il totale del quadro economico è di €560.286,22

d) I lavori hanno avuto inizio in data 06/12/2023

Si dispone la trasmissione della presente perizia, unitamente al verbale di somma urgenza ed al computo metrico dei lavori, all'elenco prezzi e alla relazione dell'intervento, alla stazione appaltante per gli adempimenti di competenza.

Prato, lì 11/12/2023

Il Responsabile dell'Unità Operativa  
Tutela Dell'ambiente E Sicurezza  
Sismica Degli Immobili Comunali  
(Ing. Francesco Sanzo)

Firmato da:

**Francesco Sanzo**

codice fiscale SNZFNC78B25D612J

num.serie: 2719083020112253494

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 11/02/2022 al 08/11/2024